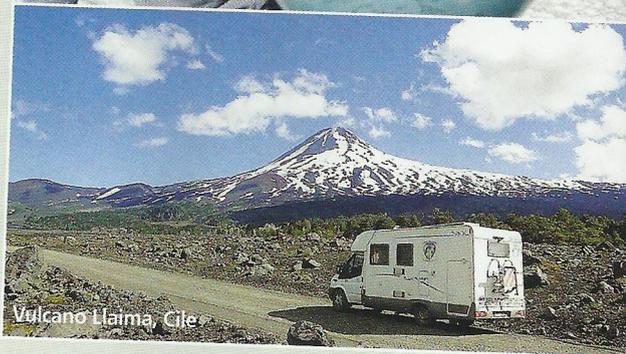
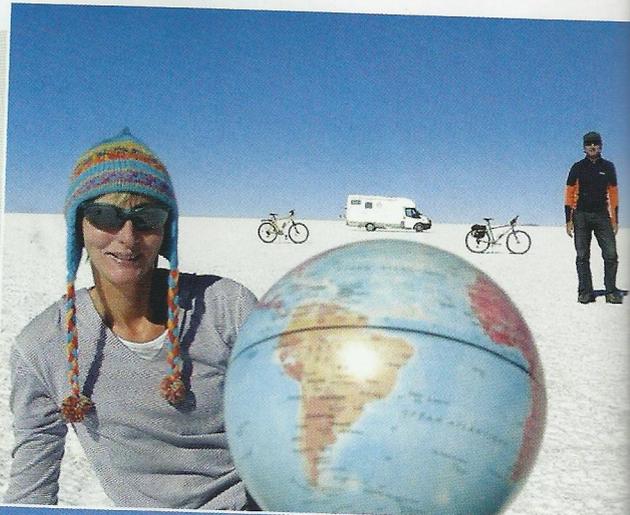


**Nat e Jean in Sudamerica**

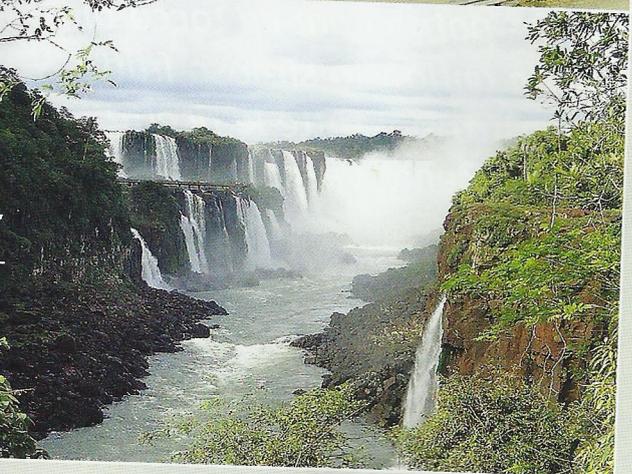
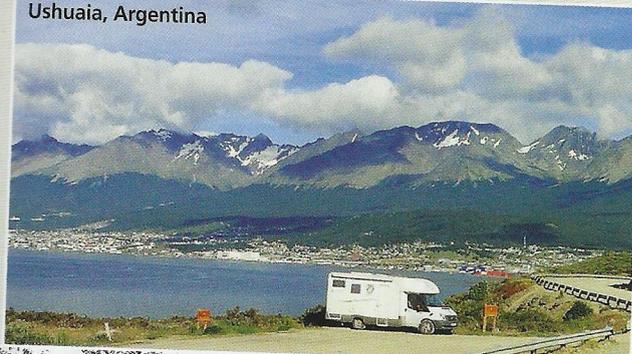
Da gennaio abbiamo seguito l'avventura degli amici francesi Nathalie e Jean, che a bordo del BluCamp messo a disposizione da Grosso Vacanze hanno percorso le strade di Europa (vedi *PleinAir* n. 499), Asia (n. 500) e Oceania (n. 502). Appuntamento successivo del *tour du monde* quadriennale in camper era l'America del Sud, che i due raggiungevano in aereo attendendo l'arrivo del camper via nave a San Antonio de Chile. Se i modi di vita sono essenzialmente europei, è pietoso lo stato delle strade, essenzialmente piste di terra, ghiaia e pietre. In compenso è straordinaria la Cordigliera delle Ande, dai panorami mozzafiato, con strade vertiginose ad altezze impressionanti. Il passo dei valichi è problematico per il camper, che peraltro si disbriga bene; ma una volta giunti in Patagonia, sulle aride coste del Vulcano Conguillo il tentativo di procedere diventa pericoloso; da cui la decisione di tornare indietro per non mettere a repentaglio il veicolo e di raggiungere la Terra del Fuoco con una splendida traversata di quattro giorni tra i fiordi fino a Puerto Natales, e poi allo Stretto di Magellano, passando in Argentina per trovarsi a Ushuaia, *el fin del mundo*, sull'Isola Grande de Tierra del Fuego.

Dopo tanto freddo è stata la volta di scoprire l'Uruguay, paese agricolo e pertanto sicuro sulle soste in riva allo splendido mare. Facile il contatto con i locali, simpatici e comunicativi. Bellissime anche le coste del Brasile, dove si vive la profonda contraddizione tra le riviere selvagge, le grandi città e le splendide cittadine coloniali. Vera sorpresa è stata Rio de Janeiro, considerata a rischio per la criminalità ma rivelatasi tanto sicura da convincere Nat e Jean a dormire tranquillamente sotto il Pan di Zucchero. In città i due hanno ricevuto la visita del padre di Nathalie, poi è stato il momento di ripartire



Vulcano Llaima, Cile

Ushuaia, Argentina



per Brasilia traversando strade montuose e antichi villaggi minerari: insospettabile per la sua modernità e così distante dalle coste abitate. Poi, alla frontiera tra Brasile e Argentina, l'incredibile veduta dei 2,5 chilometri di cascate dell'Iguazú.

Alle porte dell'Amazzonia, l'Argentina nordorientale è ancora abitata da pochi Guaraní e da missioni di Gesuiti; nelle riserve vive una fauna straordinaria di caimani, scimmie, volpi, serpenti e uccelli di ogni tipo. Poi si accede ai grandi altipiani andini, aridi e freddi, incontrando le neve. Si attraversano deserti e laghi salati ai piedi della cordigliera con rigide temperature notturne (al confine con la Bolivia, a 5.000 metri di altitudine, il record di -22°C); all'ingresso in Bolivia si resta spaesati per i colorati costumi locali prima di sostare a La Paz – la capitale la più alta del mondo – e poi navigare sul lago Titicaca. Più ricco di storia il Perù, terra degli Inca con le vestigia archeologiche della Valle Sacra dove si può assistere al volo dei condor e raggiungere a piedi la città sperduta del Machu Picchu. Infine, dopo interminabili sequenze di salite e discese, si arriva al deserto costiero tra Cile e Ecuador, disseminato di oasi lussureggianti e ancora di preziose testimonianze archeologiche. L'Ecuador è un paese con ottime strade e nelle possibilità di soste. Interessanti i parchi nazionali ai piedi di alti vulcani, come il Cotopaxi, il più alto in attività del mondo. Nelle grandi città, invece, i costumi all'occidentale sono ben differenti da quelli degli altipiano andini, dove le persone sono dedite sostanzialmente alla pastorizia.

Prospera e ben organizzata, la Colombia dispone di posti piacevoli come il lago Calima e i villaggi sul Mar dei Caraibi... dove la rottura della frizione del camper impone l'attesa dei ricambi dalla Francia. Non resta che godere qualche giorno di relax prima di imbarcarsi per Panama, in vista dell'ultimo anno di viaggio in camper. In America Settentrionale.

GV

ARCA

M 725 GL

Il comfort, la spaziosità, i grandi classici Arca: Muller, Stylis, i nuovi modelli con i nuovi motori. Grande tecnologia, ergonomia, il premium e i servizi. Ricordi in azione.

Scopri

www.arca.it